

APPROVATO IL PROGETTO PER SISTEMARE ANCHE LA PAVIMENTAZIONE DEL LATO SETTENTRIONALE

Lavori da mezzo miliardo nel Pavaglione

Impegno del Comune per appaltare l'opera entro l'estate. Approvata poi la spesa di 700 milioni per riparare le strade



I portici del Pavaglione di Lugo con le decorazioni del periodo natalizio. Il consiglio comunale ha ora approvato il progetto per la sistemazione della pavimentazione del lato nord.

A pochi giorni dall'avvio dei lavori di restauro della pavimentazione del lato sud del Pavaglione, il consiglio comunale di Lugo ha approvato all'unanimità il progetto preliminare per la sistemazione della pavimentazione del lato nord del Quadrilatero, cioè quello prospiciente la Rocca Estense. L'intervento, che richiederà una spesa di 500 milioni, prevede il restauro della pavimentazione relativa a ventinove arcate e ai due ingressi di accesso alla piazza interna del Pavaglione con il recupero delle attuali lastre in granito grigio 'montorfano'. I lavori di restauro si sono resi necessari a causa dello stato di degrado in cui si trova la attuale pavimentazione che risale alla fine del secolo scorso. Il materiale scelto, per fattori economici e per resa cromatica fu la pietra di Verona e più precisamente la pietra di prun nelle varietà del bianco-rosa e rosso-bianco nodulare e, in maniera minore, il 'rosso Verona' proveniente dal 'Corso dei cimatori' (la parte superiore della cava del Rosso Veronese). L'obiettivo dell'intervento di restauro è quello di far riemergere, per quanto possibile, il 'gioco' cromatico della pavimentazione originaria. I quat-

tro lati di ogni arcata e la lastra centrale sono di colore bianco-rosa. All'interno è posta una corona di lastre di colore rosa-bianco nodulare. L'alternanza cromatica è rafforzata, inoltre, da quattro lastre di colore rosso mantone poste negli angoli. I lavori si suddividono in alcune fasi tecniche che prevedono la bonifica del sottofondo, il restauro di una parte delle lastre esistenti e la sostituzione di quelle non più recuperabili. «Con questo progetto — ha detto il vicesindaco Giuseppe Taroni — l'amministrazione comunale compie un passo in avanti nella realizzazione del restauro globale del pavimento del Pavaglione. Oltre al secondo stralcio, che approviamo questa sera, per il quale ci impegniamo ad accelerare le procedure per appaltare i lavori entro la fine dell'estate — ha proseguito il vicesindaco — nel piano pluriennale degli investimenti sono previsti anche i finanziamenti per il restauro del pavimento del lato ovest e del lato est. Questo impegno — ha concluso Taroni — insieme alla decisione dell'Amministrazione comunale di dotarsi di un progetto riguardante la fruizione e l'utilizzo globale del Quadrilatero, in particolare

del primo piano, testimonia la volontà di accogliere le giuste esigenze ed aspettative degli operatori commerciali e, più in generale, di valorizzare un patrimonio di consistente valore». Il consiglio comunale di Lugo ha approvato all'unanimità anche il progetto preliminare per la manutenzione straordinaria di strade comunali. Il progetto, che prevede una spesa di circa 700 milioni, riguarda la pavimentazione di alcune strade comunali extraurbane che si trovano in condizioni di notevole degrado. I lavori verranno eseguiti in amministrazione diretta con la mano d'opera prestata da cantonieri comunali. Vediamo quali sono le strade interessate ai lavori: Stradocello Pianta, via Gobbi e via Cooperazione a Voltana; via Masi a San Lorenzo; via Susta a San Pietro; via Canalvecchio via Bizzuzo nel territorio di Bizzuno; via Castellazzo e via Grilli - Passo Regina a Villa San Marino; via Capozzi e via Canale Superiore Sinistra nel territorio di Lugo Sud. «Questo è un primo elenco di strade per le quali si è realizzato il progetto di sistemazione con l'obiettivo di eseguire i lavori entro la prossima estate — ha spiegato il vicesindaco — A questo primo elenco se ne aggiungerà

presto un'altro — ha continuato Taroni — che riguarderà la sistemazione di altre strade per una spesa di 2 miliardi e 300 milioni. Il secondo lotto di lavori, che verrà presentato nei prossimi giorni ai consigli di circoscrizione, riguarderà strade dove sono necessarie opere di una certa consistenza, quasi tutte situate nel centro urbano. Anche in questo caso la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di accelerare il più possibile le procedure necessarie, in modo da appaltare i lavori entro la fine dell'estate. E' un programma, inoltre, la sistemazione della via Pescantina, sicuramente nel tratto fra via Brigantini e via Gramsci e con ogni probabilità anche nel tratto fino a via Quarantola». Gli interventi che si stanno programmando per il '98 vanno ad aggiungersi ai lavori finanziati e appaltati nel '97 che stanno iniziando proprio in questi giorni. «Con questo programma — ha concluso il vicesindaco — che prevede la realizzazione, nel '98, di interventi sulle strade per una spesa di circa 5 miliardi, l'Amministrazione comunale intende dimostrare concretamente la volontà di dare la priorità assoluta agli interventi nel settore viario».

OGGI SE NE PARLA IN GIUNTA A LUGO L'acqua nel sottopasso paralizza il parcheggio

Servizio di
Gianfranco Camerini

Mentre tutto tace, o meglio tutto è fermo per quanto riguarda il nuovo parcheggio dell'ospedale di Lugo, il Pronto Soccorso continua ad avere un centinaio di accessi giornalieri che raggiungono punte di 130/150 presenze concentrate, in gran parte, nella giornata del lunedì. Un totale che sfiora le tremila presenze al mese, e che ha portato l'affluenza del 1997 a circa 36.500 unità, con 6.400 ricoveri. Rispetto al 1996 le prestazioni sono aumentate di ben 2.500. E poi il grande afflusso dei parenti in visita ai propri ammalati. Gran caos dunque quando si tratta di parcheggiare la propria auto, eccezione fatta per i furbi che si introducono all'interno della struttura ospedaliera, ben sapendo di poter incorrere in pesanti contravvenzioni e rimozione del veicolo, e problematiche per l'apertura del piazzale. L'opera non è collaudabile e qualcuno dovrà pur rimborsare il comune di Lugo, salvo che quest'ultimo non sia autolesionista e non voglia riparare a proprie spese danni causati da altri. Soltanto ufficialmente dall'incarico il progettista, ora la palla se la gioca Comune ed Iter. Sta di fatto, e questa è

l'unica notizia certa, che l'opera non è collaudabile, come ha potuto constatare lo stesso perito nominato dall'amministrazione comunale, il professor Poluzzi dell'Università di Bologna. Il parere del perito è chiaro: «si tratta di prendere provvedimenti immediati affinché l'acqua non entri nel sottopasso». Provvedimenti significa spendere soldi al fine di poter finalmente collaudare l'opera. E proprio oggi, la giunta lughese prenderà una decisione e comunicherà ufficialmente all'Iter il da farsi, esortandola con ogni probabilità a portare avanti, a proprie spese, i lavori per la messa a punto del parcheggio. Senza essere esperti del settore possiamo tranquillamente quantificare la cifra in qualche centinaio di milioni. Ma se l'azienda lughese facesse orecchie da mercante il comune sarebbe, giocoforza, costretto a rescindere il contratto e a richiedere i danni. Va in ogni caso chiarito che l'Iter, come ha confermato lo stesso presidente Giancarlo Ciani, ex sindaco di Lugo, non ha ricevuto, ad oggi, alcuna comunicazione ufficiale. In attesa che il comune di Lugo esca allo scoperto con tanto di atti veri e propri, i cittadini dovranno continuare a gironzolare alla ricerca del parcheggio.

*Interessanti
testi scientifici*

“Il giardino segreto”

**in mostra
alla Trisi**

*Prosegue
con successo*

LUGO - Continuano a stupire le piccole mostre ma ricche e pregevoli, che la la Biblioteca Trisi, propone alla cittadinanza. Dopo i calendari e gli annuari d'epoca, è ora la volta di piante, erbe e fiore disegnati e raccolti in questa importante contenitore culturale cittadino, attraverso preziosi volumi molti risalenti addirittura al 1500. Questa una delle caretistiche della mostra “Il Giardino segreto” che provoca meraviglia nel visitatore che segue sempre più affascinato i testi scientifici esposti che riportano particolarmente reggiate immagini al tratto dei più bei elementi del mondo della flora mondiale, molti dei quali anche sconosciuti od addirittura scomparsi. Questa la prima, per così dire, sezione della mostra, quindi abbiamo una parte che prevede l'esposizione al pubblico di libri e riviste presenti ed accessibili nella Biblioteca Trisi, contemporanei.

Prosegue, come dicevamo questo modo nuovo di far mostra, in uno dei locali della biblioteca, inaugurati dalle due grandi esposizioni sulla Liberazione e sull'aviazione di quattro anni fa, e seguito negli anni con sempre maggior successo, proponendo collezioni che non avrebbero mai trovato sistemazione nel cartellone di uno dei luoghi istituzionalmente deputati. Anche coloro che non possiedono il pollice verde, non mancheranno di fare una capatina a visitare questa mostra, aperta nei giorni e con gli orari della Biblioteca, ed inaugurata - e non poteva essere altrimenti - il primo giorno di primavera.

Enio Iezzi